

O Dio, nostro Padre,
che attraverso la via della croce,
hai chiamato i beati martiri
Mario Borzaga,
sacerdote e missionario,
e Paolo Xyooj Thoj, catechista,
alla gioia dell'amore
per stabilire il tuo Regno
tra i popoli del Laos,
conduci anche noi,
guidati dal tuo Santo Spirito,
sulla via che porta alla pienezza
della tua luce,
il tuo Figlio,
Gesù Cristo nostro Signore.
Egli vive e regna
nei secoli dei secoli.
Amen.

*Per la loro intercessione, Signore,
ottienici la grazia che oggi ti chiediamo*
(Padre nostro, Ave Maria, Gloria)

Si prega di notificare i favori ottenuti alla Postulazione
dei Missionari Oblati di Maria Immacolata,
via Aurelia, 290 - 00165 Roma
klosterkamp@oblaten.de
angelo.pelis@omimissio.net
amicipadremario@gmail.com



Arcidiocesi di Trento



BEATO MARIO BORZAGA
missionario omi (1952-1960)

BEATO PAOLO XYOOJ THOJ
catechista (1941-1960)

Martiri in Laos

Padre **Mario Borzaga** è nato a Trento il 27 agosto 1932. A 11 anni entra nel seminario di Trento e quindi a 19 anni tra i Missionari Oblati di Maria Immacolata (OMI).



Viene ordinato sacerdote nel 1957 e subito parte per il Laos dove consuma la sua breve esistenza tra quelle popolazioni prima in riva al fiume Mekong e quindi sui monti tra gli Hmong.

Innamorato del suo sacerdozio, della missione e della

Madonna nelle belle pagine del suo *Diario* si definisce *“un uomo felice, sacerdote, apostolo, missionario... e martire”*.

All'età di 27 anni nel 1960 è ucciso dai guerriglieri insieme al suo catechista Paolo in una foresta nella regione nord del Laos.

*“Ho capito la mia vocazione:
essere un uomo felice pur nello sforzo
di identificarmi col Cristo Crocifisso”.*

Diario, 17.10.1956

“Anch'io sono stato scelto per il martirio”.

Diario, 19.02.1957

Il catechista **Xyooj Thoj**, nato nel 1941 a Kiukatian (Laos), è stato tra i primi catecumeni del popolo degli Hmong. A 14 anni perde il suo papà. L'8 dicembre 1957 riceve il Battesimo con il nome dell'apostolo Paolo e quindi frequenta a Paksane la scuola per i catechisti. Dopo due anni torna tra i suoi monti per insegnare nella scuola del villaggio e si fa apprezzare soprattutto come catechista. I testimoni lo descrivono come un giovane amabile, sorridente e disponibile. Accetta di seguire Padre Mario in quello che sarà il loro ultimo viaggio. In quei giorni Xyooj ha scritto all'amata gente di Nam Vang l'ultima lettera: *“Vado ad insegnare la Dottrina del Cielo agli Hmong di Phuaj Xuab”*. Il 25 aprile 1960 Padre Mario e Paolo partono da Kiukatian, ma senza più rientrare. Paolo ha solo 19 anni: è il primo martire del popolo Hmong.



*“Io resto qui. Se uccidete lui,
uccidete anche me”.*

*“Morto lui, morirò anche io.
Vivo lui, vivrò anche io!”*

Le ultime parole di Paolo riferite dai testimoni

*I due Martiri sono stati proclamati Beati
da Papa Francesco l'11 dicembre 2016*